



PROVINCIA DI SAVONA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N. 71

Seduta del 18 novembre 2021

Settore Affari Generali

Servizio Trasporti e Società partecipate

Classifica 2.7.1 Fascicolo 8/2021

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2020 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2021

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

N°	Nome	Presenti	Assenti
1	OLIVIERI PIERANGELO *	X	
2	BONASERA FRANCESCO *	X	
3	BRIZZO SARA *	X	
4	BUSSALAI LUIGI *	X	
5	CIANGHEROTTI ERALDO *	X	
6	FIORINI MATTIA		X
7	GHISO FIORENZO *	X	
8	ISELLA LUANA	X	
9	MIRRI RODOLFO	X	
10	NIERO MASSIMO	X	
11	PIEMONTESI ILARIA *	X	
Totale		10	1

* Consiglieri collegati in videoconferenza da remoto

Assume la Presidenza Avv. Pierangelo Olivieri

Assiste alla seduta Avv. Giulia Colangelo

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI lo Statuto della Provincia e il Regolamento del Consiglio provinciale;

ATTESO che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 73, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, con atto del Presidente della Provincia n. 89 del 10 giugno 2020, sono stati determinati criteri per le riunioni in videoconferenza del Consiglio provinciale;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 che prevede, al comma 4-ter, che le consultazioni elettorali concernenti le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali in scadenza entro i primi nove mesi dell'anno 2021 si svolgono entro sessanta giorni dalla data dell'ultima proclamazione degli eletti nei comuni della provincia che partecipano al turno annuale ordinario delle elezioni amministrative relative all'anno 2021 e che fino al rinnovo degli organi è prorogata la durata del mandato di quelli in carica;

Esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2020 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2021 , nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

Reso noto che la votazione è espressa in forma palese, il cui esito è riconosciuto e proclamato dal Presidente della Provincia.

CON N. 10 VOTI FAVOREVOLI SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2020 e Piano di razionalizzazione 2021" nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Presenta al Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di partecipazioni in società di capitali;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e in particolare l'articolo 20, “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*”, il quale dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

PREMESSO che, con la propria deliberazione n. 56 del 20 novembre 2020, è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, che ha previsto in sintesi le seguenti azioni:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio;

PREMESSO, altresì, che, con propria deliberazione n. 14 del 23 marzo 2021, è stata approvata la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale della Società “S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.” con l'acquisto dal Comune di Vado Ligure, di n. 125.000 azioni del capitale di detta Società, al valore di Euro 2,00 cadauna per l'importo di Euro 250.000,00 prevedendo l'affidamento *in house* alla Società, a far data dal perfezionamento della procedura di acquisizione delle azioni e della stipula degli atti necessari e di ogni altro qualsivoglia successivo adempimento in particolare in merito all'affidamento *in house*, come da deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 17 del 12 giugno 2020 e n. 61 del 20 novembre 2020, al fine di chiudere il ciclo e la filiera della raccolta differenziata dei rifiuti, consentendo le migliori performance sotto il profilo economico, ambientale e di controllo, anche la realizzazione/gestione degli impianti pubblici per il trattamento della frazione organica (biodigestore) e delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata (impianto di trattamento/selezione/valorizzazione) previsti dal “Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 2 agosto 2018 e dal “Piano d'Ambito Regionale di gestione dei rifiuti”, approvato con deliberazione del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018;

Deliberazione N. 71 del 18/11/2021

PRESO ATTO della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A";

VISTO il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56/2020, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sotto la lettera "B", Relazione tecnica, e "C", Schede di dettaglio, compilate utilizzando quelle previste per la revisione ordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni dalle Linee Guida della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 dicembre 2018;

CONSIDERATO che il suddetto Piano di revisione contiene un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, nonché un aggiornamento degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con la razionalizzazione delle proprie partecipazioni;

PRESO ATTO che la Provincia detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette:

Denominazione della Società	capitale sociale	valore unitario delle azioni	% partecipazione della Provincia	n. azioni possedute dalla Provincia	valore nominale partecipazione della Provincia
FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	€ 24.700.565,76	€ 0,52	0,136%	64.486	€ 33.532,72
I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A.	€ 1.526.691,00	€ 1,00	1,439%	21.962	€ 21.962,00
S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	€ 1.269.634,96	€ 0,23	2,264%	125.000	€ 28.750,00
S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a.	€ 258.230,00	€ 516,46	25,00%	125	€ 64.557,50
TPL Linea S.r.l.	€ 5.100.000,00	-	34,263%	-	€ 1.747.413,00

DATO ATTO che l'articolo 4 del decreto legislativo n. 175/2016 prevede che *"le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*;

CONSIDERATO che, come emerge dalla relazione allegata, le azioni previste in sede di revisione straordinaria e periodica sono state portate a termine e occorre ora procedere ad una nuova analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate;

RITENUTO, sulla base delle motivazioni indicate nella relazione allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sussistano i presupposti per il mantenimento della partecipazione nelle Società FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A., I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A., S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A., S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. e TPL Linea S.r.l.;

RITENUTO opportuno e necessario, per tutto quanto sopra esposto, procedere all'approvazione del Piano di razionalizzazione periodica, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56/2020, allegato sotto le lettere "B" e "C" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di cui si riepilogano di seguito le azioni definite nel Piano stesso:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.A.T. S.p.a. (2,264)
- S.P.E.S. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; prosecuzione della riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, inoltre il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 134, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

**PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE
LA SEGUENTE DELIBERAZIONE**

1. di prendere atto della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera “A”;
2. di approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56/2020, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto le lettere “B”, Relazione tecnica, e “C”, Schede previste dalle Linee Guida della Corte dei Conti;
3. di prevedere le seguenti azioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica di cui al punto precedente:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.A.T. S.p.A. (2,264)
- S.P.E.S. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri

Deliberazione N. 71 del 18/11/2021

stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;

- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; prosecuzione della riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio dei revisori dei conti, alle Società partecipate, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevista dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 175/2016, individuato nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 maggio 2017;
 5. di comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, “*Ricognizione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate*”, con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2015;
 6. di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Avv. Pierangelo Olivieri

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giulia Colangelo

(atto sottoscritto digitalmente)



PROVINCIA DI SAVONA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

sulla proposta di deliberazione del Consiglio avente ad oggetto:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2020 e Piano di razionalizzazione 2021

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole.

Il Responsabile
FERRARA MARINA

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 71 del 18/11/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 22/11/2021 al 07/12/2021.

Ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, è esecutiva dal 03/12/2021

Savona, 22/11/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Colangelo Giulia

PROVINCIA DI SAVONA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio avente ad oggetto:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2020 e Piano di razionalizzazione 2021

	Verifica coerenza bilancio di previsione
X	Verifica coerenza finanziaria
	Verifica coerenza con risultanze patrimoniali
	Verifica nei limiti delle coperture finanziarie
	Variazioni di bilancio

Parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.
Si esprime parere FAVOREVOLE.

Il Dirigente del settore
Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi
(Avv. Giulia Colangelo)



Allegato “A”

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

(articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,
modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100,
“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”)

Anno 2021



Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 20 novembre 2020, è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, che ha previsto in sintesi le seguenti azioni:

- MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per
 - F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
 - I.R.E. S.p.a. (1,439%);
 - S.P.E.S. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
 - TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio;

Dopo il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie realizzato negli anni scorsi, la Provincia possiede ormai solo le partecipazioni sopra indicate, ritenute essenziali per l'attività istituzionale dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2021, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 14 del 23 marzo 2021, ha stabilito di acquisire una nuova partecipazione essenziale per l'attività istituzionale dell'Ente.

Con la suddetta deliberazione, il Consiglio provinciale ha infatti approvato la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale della Società “S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.”, con l'acquisto dal Comune di Vado Ligure, di n. 125.000 azioni del capitale di tale Società, al valore di Euro 2,00 cadauna per l'importo di Euro 250.000,00 stabilendo l'affidamento *in house* alla Società, a far data dal perfezionamento della procedura di acquisizione delle azioni e della stipula degli atti necessari e di ogni altro qualsivoglia successivo adempimento in particolare in merito all'affidamento *in house*, come da deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 12 giugno 2020 e deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 20 novembre 2020, al fine di chiudere il ciclo e la filiera della raccolta differenziata dei rifiuti, consentendo le migliori performance sotto il profilo economico, ambientale e di controllo, anche la realizzazione/gestione degli impianti pubblici per il trattamento della frazione organica (biodigestore) e delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata (impianto di trattamento/selezione/valorizzazione) previsti dal “Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale



n. 43 del 2 agosto 2018 e dal “Piano d'Ambito Regionale di gestione dei rifiuti”, approvato con deliberazione del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018.

Nel corso dell'anno è proseguito il monitoraggio dei dati delle Società partecipate e l'esame degli atti adottati.

Tutte le Società partecipate hanno chiuso positivamente il bilancio di esercizio 2020.

L'emergenza sanitaria a causa della pandemia da Covid-19, tuttavia, ha reso particolarmente difficile l'attività delle Società e avrà ripercussioni negative sui bilanci dell'esercizio in corso.

In particolare, la Società TPL Linea S.r.l., che svolge il servizio del trasporto pubblico locale, ha subito conseguenze molto gravi per tutti i provvedimenti di contenimento emanati per limitare il pericolo dei contagi.



Allegato “B”

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

(decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,
modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100,
“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”)

Relazione tecnica

Anno 2021

aggiornamento del
Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona,
di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 20 novembre 2020



Indice

1. Il quadro normativo
2. Considerazioni di carattere generale
3. Analisi delle attuali partecipazioni societarie
4. Azioni previste



1. Il quadro normativo

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (nel prosieguo anche solo come Testo unico), come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, intende perseguire l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato, nonché la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica.

L'articolo 20 del Testo unico che disciplina la “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In particolare, il comma 2 del richiamato articolo 20 prevede che i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Sulla base dello stesso articolo 20, resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone, tra l'altro, che il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, debba avvenire anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi



amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'articolo 4 del Testo unico indica le *“Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche”*. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Esclusivamente nell'ambito di tale limite, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 del decreto n. 175/2016;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 si pongono in continuità con quelle precedenti. Ai sensi dell'articolo 24, infatti, la revisione straordinaria delle partecipazioni costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità per l'anno 2015. La razionalizzazione periodica serve a verificare annualmente lo stato delle partecipazioni e ad apportare gli eventuali interventi di razionalizzazione che si rendano necessari.



2. Considerazioni di carattere generale

Le azioni di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previste in sede di revisione straordinaria sono state portate a termine, così come quelle previste nei successivi Piani di razionalizzazione periodica.

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 14 del 23 marzo 2021, ha deciso di acquisire una nuova partecipazione societaria; ha infatti approvato la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale della Società “S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.”, con l'acquisto dal Comune di Vado Ligure di n. 125.000 azioni del capitale sociale di tale Società, al valore di Euro 2,00 cadauna per l'importo di Euro 250.000,00 stabilendo l'affidamento *in house* alla Società, a far data dal perfezionamento della procedura di acquisizione delle azioni e della stipula degli atti necessari e di ogni altro qualsivoglia successivo adempimento in particolare in merito all'affidamento *in house*, come da deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 17 del 12 giugno 2020 e n. 61 del 20 novembre 2020, al fine di chiudere il ciclo e la filiera della raccolta differenziata dei rifiuti, consentendo le migliori performance sotto il profilo economico, ambientale e di controllo, anche la realizzazione/gestione degli impianti pubblici per il trattamento della frazione organica (biodigestore) e delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata (impianto di trattamento/selezione/valorizzazione) previsti dal “Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 2 agosto 2018 e dal “Piano d'Ambito Regionale di gestione dei rifiuti”, approvato con deliberazione del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018.

Si procede ora all'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società partecipate e a verificare il permanere delle condizioni per il mantenimento di tali partecipazioni.



3. Analisi delle attuali partecipazioni societarie

La Provincia detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette:

Denominazione della Società	capitale sociale	valore unitario delle azioni	% partecipazione della Provincia	n. azioni possedute dalla Provincia	valore nominale partecipazione della Provincia
FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	€ 24.700.565,76	€ 0,52	0,136%	64.486	€ 33.532,72
I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A.	€ 1.526.691,00	€ 1,00	1,439%	21.962	€ 21.962,00
S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	€ 1.269.634,96	€ 0,23	2,264%	125.000	€ 28.750,00
S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a.	€ 258.230,00	€ 516,46	25,00%	125	€ 64.557,50
TPL Linea S.r.l.	€ 5.100.000,00	–	34,263%	–	€ 1.747.413,00

I dati relativi alle Società partecipate sono raccolti nelle Schede di dettaglio allegate alla presente relazione utilizzando quelle previste per la revisione ordinaria delle partecipazioni dalle Linee Guida della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 dicembre 2018.

Nelle schede allegate sono anche sintetizzate le scelte che conseguono all'analisi svolta.

Di seguito, vengono fornite alcune informazioni per ciascuna Società e descritte le motivazioni che sono alla base delle scelte che si intendono perseguire.



FI.L.S.E. S.p.a. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico

La Società FI.L.S.E. S.p.a. offre supporto agli enti soci nella progettazione, definizione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico territoriale.

La legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48, ha istituito la società FI.L.S.E. S.p.a. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, operante nei settori di interesse regionale ai sensi degli articoli 117 e 118 della Costituzione e dello Statuto regionale, per il raggiungimento dei fini propri della Regione ed in particolare per lo sviluppo economico e sociale e per il superamento degli squilibri esistenti nel territorio regionale.

La partecipazione al capitale sociale della FI.L.S.E. S.p.a. che attualmente ammonta ad Euro 24.700.565,76 è così suddivisa: Regione Liguria, statutariamente di maggioranza assoluta, 79,114%; Comune di Genova 5,97%, Comune di Savona 0,163%; Comune di Imperia 0,048%; Comune della Spezia 0,048%; Città Metropolitana di Genova 2,281%; **Provincia di Savona 0,136%**; Provincia di Imperia 0,075%; Provincia della Spezia 0,048%; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale 3,950%; Autorità Portuale di La Spezia 2,125%; C.C.I.A.A. di Genova 3,710%; C.C.I.A.A. Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona 2,335%.

L'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016 prevede che le disposizioni che circoscrivono le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche (contenute all'articolo 4) non si applicano per le società individuate dall'Allegato A, tra le quali è ricompreso il Gruppo Filse.

L'azione della Società si riferisce in particolare al “supporto tecnico-operativo” alle politiche di riqualificazione ambientale e sostegno dello sviluppo economico, alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di “innovazione e ricerca” e al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, **essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00616030102
Denominazione	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. Spa
Anno di costituzione della società	1975
Forma giuridica	Società per Azioni
Stato della società	Attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova



SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività principale (classificazione ATECO)	70.22.09 (Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	72
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	48.960
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	31.612

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	271.544	199.872	1.010.191	42.597	11.931



Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.053.531	5.892.870	5.957.758
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.205.159	3.395.909	2.235.146
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,136

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie



INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO

Attività svolta dalla Partecipata	Attività produttive di beni e servizi
Descrizione dell'attività	Prestazioni di servizi ad imprese ed enti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi



I.R.E. S.p.a. - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure

Società che offre all'ente supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali. La Società svolge attività in materia ambientale.

La Società appartiene al **Gruppo Filse**, ricompreso nell'allegato A al decreto legislativo n. 175/2016. Essa è stata costituita il 6 giugno 2014 a seguito della procedura di fusione delle Società A.R.E. Liguria S.p.a., A.R.R.E.D. S.p.a. e Infrastrutture Liguria S.r.l. prevista dalla legge regionale n. 6/2011.

La Società è controllata dalla F.I.L.S.E. S.p.a. che detiene il 92,164% del capitale mentre le restanti azioni sono detenute da ARTE Genova (1,770%), ARTE Savona (1,680%), Comune di Genova (0,566%), ARTE La Spezia (0,482%), ARTE Imperia (0,372%), **Provincia di Savona (1,439%)**, Università degli Studi di Genova (0,327%), CCIAA delle Riviere (0,298), CCIAA di Genova (0,124%) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (0,147%) ed altri enti locali con quote minori (Comune di Cairo Montenotte, Carcare, Albenga, La Spezia, Savona, Sanremo, Alassio, Badalucco, Finale Ligure, Vado Ligure, Millesimo, Cengio, Chiavari, Ospedaletti, Porto Venere, Montalto Carpiasio, Riva Ligure, Quiliano, Albisola Superiore, Altare, San Lorenzo al Mare, Balestrino, Bergeggi, Mezzanego, Bolano, Sarzana, Albissola Marina, Dego e Roccavignale).

La Società è funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali.

Si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.a. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale. In particolare la Provincia di Savona, con il supporto di I.R.E. S.p.a. ha promosso il progetto "PROSPER" finanziato dal programma ELENA (European Local ENergy Assistance) della Banca Europea degli Investimenti (BEI). Tale importante intervento-investimento vedrà nei prossimi anni i Comuni della Provincia adeguarsi ai parametri di emissione europei attraverso interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili e, in particolare, verranno realizzati interventi di ottimizzazione dei sistemi di illuminazione pubblica e degli immobili e impianti a fonte rinnovabile (solare termico, fotovoltaico e mini-idroelettrico).

Attualmente la Società svolge per la Provincia i servizi strumentali propedeutici alla verifica e al monitoraggio delle operazioni di bonifica del sito ex ACNA di Cengio, ai fini del rilascio della relativa certificazione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02264880994
Denominazione	I.R.E. S.p.a. Infrastrutture Recupero Energia - Agenzia Regionale Ligure
Anno di costituzione della società	2014
Forma giuridica	Società per Azioni
Stato della società	Attiva



SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività principale (classificazione ATECO)	71.12.2 (Servizi di progettazione di ingegneria integrata)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. a)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	43
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	67.900
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.100



NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	6.044	-86.444,00	10.343,00	14.377,00	6.918,00

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.009.113,00	5.261.799,00	4.328.227,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	352.7373	225.192,00	287.691,00
di cui Contributi in conto esercizio		--	--

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta e indiretta
Quota diretta	1,439%
Codice Fiscale Tramite	00616030102
Denominazione Tramite (organismo)	FI.L.S.E. Spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società	92,164%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie



INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	1,439
Società controllata da una quotata	NO

Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 c. 2 lett d)
Descrizione dell'attività	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento della partecipazione senza interventi



S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.

La Società si occupa della gestione di servizi pubblici locali in genere e, in particolare, della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi.

La SAT Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. nasce nel 1992 tra i Comuni di Vado Ligure, Quiliano e un partner privato. L'obiettivo della società è di svolgere i servizi pubblici locali in particolare servizi di raccolta rifiuti e spazzamento strade. Dalla compagine sociale nel 2006 esce il socio privato e a partire da tale data, la Società diventa interamente a capitale pubblico.

Negli anni successivi entrano a far parte della compagine sociale anche i Comuni di Bergeggi, Spotorno, Noli, Millesimo, Cengio, Roccavignale, Altare, Vezzi Portio, Dego, Albissola Marina, Celle Ligure e Varazze.

Con il mese di giugno dell'anno 2012 si conclude il percorso di fusione per incorporazione della Servizi Tecnologici S.p.a., Società operante nei Comuni di Celle e Albissola Mare. Nel 2019 i Comuni di Alassio, Albenga e Ceriale diventano soci di SAT. Nel corso del 2020 altri Comuni diventeranno fruitori dei servizi erogati dalla SAT allargando considerevolmente l'area di attività.

Attualmente le azioni della S.A.T. S.p.A sono detenute dal Comune di Vado Ligure (78,982%, dal Comune di Albissola Marina (4,575%), dal Comune di Celle Ligure (2,951%) dalla Provincia di Savona (2,264%) dai Comuni di Quiliano, Spotorno e Bergeggi (2,143%), dal Comune di Varazze (1,286%) e da altri Comuni con quote inferiore all'1%.

La Provincia ha deciso di acquisire la partecipazione nella Società S.A.T. con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 23 marzo 2021, con l'acquisto dal Comune di Vado Ligure di n. 125.000 azioni del capitale sociale della Società, al valore di Euro 2,00 cadauna per l'importo di Euro 250.000,00.

Con tale deliberazione è stato stabilito l'affidamento *in house* alla Società S.A.T., a far data dal perfezionamento della procedura di acquisizione delle azioni e della stipula degli atti necessari e di ogni altro qualsivoglia successivo adempimento in particolare in merito all'affidamento *in house*, come da deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 17 del 12 giugno 2020 e n. 61 del 20 novembre 2020, al fine di chiudere il ciclo e la filiera della raccolta differenziata dei rifiuti consentendo le migliori performance sotto il profilo economico, ambientale e di controllo, anche la realizzazione/gestione degli impianti pubblici per il trattamento della frazione organica (biodigestore) e delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata (impianto di trattamento/selezione/valorizzazione) previsti dal "Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 2 agosto 2018 e dal "Piano d'Ambito Regionale di gestione dei rifiuti", approvato con deliberazione del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018.

Nella deliberazione consiliare n. 14/2021 sopra richiamata e nella Relazione ad essa allegata, redatta ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 175/2016, sono indicate nel dettaglio le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad acquisire la nuova partecipazione, che qui si intendono espressamente ed integralmente richiamate.

L'obiettivo dell'acquisizione e del mantenimento è quello di poter procedere all'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani a mezzo della medesima società, con la formula dell'*"in house providing"*, così da garantire continuità, economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio pubblico.



L'Amministrazione, infatti, ritiene opportuno, da un lato, valorizzare quelle forme organizzative e gestionali idonee a garantire alla Provincia di Savona un controllo diretto e stringente sulla gestione del servizio, dall'altro lato, utilizzare forme organizzative e gestionali già esistenti sul territorio e di comprovata efficacia ed esperienza nel settore di riferimento.

L'acquisizione della partecipazione è stata formalizzata con atto del Notaio Firpo di Savona, repertorio n. 73942 del 21 giugno 2021.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01029990098
Denominazione	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.
Anno di costituzione della società	1992
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Attivo

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Savona
Comune	Vado Ligure

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività principale (classificazione ATECO)	38.11 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. a)	NO



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	210
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	9
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2020
Approvazione bilancio	SI
Risultato d'esercizio	1.531.987,00

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.484.941,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	145.248,00
di cui Contributi in conto esercizio	



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	2,264
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO

Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizi di interesse generale art. 4 comma 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta, trasporto rifiuti e igiene urbana
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessita di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi



S.P.E.S. S.c.p.a. - Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università

La società ha come scopo la promozione, il coordinamento e la realizzazione di attività didattica e di formazione, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive d'impresa.

La S.P.E.S. è una Società consortile senza scopo di lucro che si propone dal 1992, anno della sua costituzione, la promozione, il coordinamento e la realizzazione di attività didattica e di formazione a favore dell'insediamento universitario sito nel Comune di Savona, gestendo in accordo con l'Università degli Studi di Genova le attività del Campus Universitario di Savona.

Essa è partecipata dai seguenti soggetti: **Provincia di Savona, 25%**; Comune di Savona, 25%; Camera di Commercio delle Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona, 25%; Università degli Studi di Genova, 25%.

Già nel Piano di razionalizzazione periodica del 2018 e del 2019, la Provincia ha espresso la volontà di mantenere la partecipazione nella Società. Infatti, il ruolo assegnato alla Provincia dalla Costituzione e confermato dalla volontà referendaria del 4 dicembre 2016, quale ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione, conferisce all'Ente il compito primario di curare in via generale gli interessi della propria comunità di riferimento. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti, in particolare nella provincia di Savona.

Come già indicato nei precedenti Piani di razionalizzazione e, da ultimo, in quello approvato con deliberazione n. 56 del 20 novembre 2020, la Provincia ritiene di dover mantenere e promuovere il Campus Universitario di Savona, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio e della sua popolazione. Le attività svolte dalla Società S.P.E.S. S.c.p.a. sono infatti ritenute necessarie per le finalità istituzionali dell'Ente volte alla promozione della crescita formativa ed economica della comunità. Si ritiene quindi che la sua partecipazione possa essere mantenuta. Contestualmente, poiché la Provincia non può contribuire finanziariamente alla vita societaria, si ritiene che il mantenimento della partecipazione possa avvenire solo a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società. In caso contrario, si deve confermare la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Al riguardo, occorre tuttavia precisare che la Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Liguria, con la deliberazione n. 113/2020/VSG, acquisita agli atti con protocollo n. 59679 del 23 dicembre 2020, ha evidenziato quanto segue: *“2.2.1 La Sezione prende atto delle motivazioni alla base della scelta del mutamento di orientamento rispetto al precedente piano di revisione straordinaria (nel quale era stata programmata la dismissione della partecipazione), fondata sull'assenza di oneri a carico dell'Amministrazione provinciale. La decisione, tuttavia, sembra necessitare di ulteriori approfondimenti alla luce del presupposto della stretta inerenza delle partecipazioni societarie alle finalità istituzionali dell'ente socio, prescritta dall'art. 4 del TUSP. Sotto questo profilo, se è vero che l'art. 3, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 2000 contiene una definizione ampia ed elastica delle funzioni delle province (“La provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo”), sia l'art. 19 del medesimo TUEL, che i commi 85 e seguenti della legge di riforma 7 aprile 2014, n. 56, non comprendono, fra le “funzioni” e le “funzioni fondamentali” delle province, la gestione di infrastrutture destinate*



all'istruzione o alla ricerca universitaria. Appare, pertanto, necessario, in occasione dei prossimi piani di revisione periodica, approfondire tale profilo.”. La Corte dei Conti ha, pertanto, accertato *“la necessità di esplicitare in maniera maggiormente puntuale la decisione di mantenimento della partecipazione nella società SPES scpa, in particolare sotto il profilo della stretta inerenza alla missione istituzionale della Provincia; ...”*.

Le osservazioni della Corte dei Conti richiedono quindi un approfondimento delle decisioni assunte dalla Provincia e delle motivazioni che giustificano il mantenimento della partecipazione.

La Provincia ha deciso di costituire la Società S.P.E.S. nel 1992, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 95 del 7 agosto 1992, insieme al Comune di Savona, alla Camera di Commercio di Savona e all'Unione Industriali di Savona. Già in precedenza, nel 1991, a seguito dell'iniziativa promossa dalla stessa Provincia, dal Comune di Savona, dalla Cassa di Risparmio, dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriali di Savona, era stata stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Genova per l'avvio a Savona del primo anno di ingegneria e della scuola diretta a fini speciali per la protezione ambientale e per la sicurezza degli impianti, poi trasformata nel corso per il diploma di ingegneria della logistica e della produzione e il diploma di ingegneria dell'ambiente e delle risorse.

Nel frattempo, la disponibilità acquisita degli spazi e dei locali della Caserma Bligny hanno indotto la Provincia e le altre Istituzioni locali ad un progetto generale di insediamento, con l'allestimento in via definitiva di laboratori e aule che, come si legge nella deliberazione di costituzione della Società, *“.. via via dovranno costituire una vera e propria cittadella universitaria, portando a Savona, in una fase di grande crisi economica e demografica, nuove figure professionali, presenze di giovani e nuove forme di assistenza tecnico-scientifica al tessuto imprenditoriale locale”*.

Alla Società hanno partecipato fin da subito gli enti promotori ad eccezione della Cassa di Risparmio di Savona che per Statuto non poteva aderire alle società per azioni.

Fino al 2014, la Provincia ha anche contribuito in modo consistente alle spese di gestione della Società.

La Provincia ha sempre creduto nell'importanza della Società S.P.E.S. per il territorio savonese e per la comunità che vi risiede, in particolare per la sua crescita sociale, culturale ed economica.

Solo nella prima fase di applicazione della legge di riforma delle Province, nell'incertezza dell'applicazione della legge n. 56/2014, che sembrava propedeutica all'eliminazione delle Province stesse, si temeva di dover dismettere la partecipazione, ma con la conferma del referendum costituzionale si è ritenuto che la stessa potesse essere ritenuta strettamente necessaria alle finalità istituzionali di carattere generale dell'ente Provincia.

Lo scopo principale della Società è, infatti, come si è detto, la promozione, il coordinamento e la realizzazione delle attività didattica e di formazione professionale, l'incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa sul territorio della Provincia di Savona.

L'articolo 3, *“Autonomia dei comuni e delle province”*, del decreto legislativo n. 267/2000, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, al comma 1, prevede che *“Le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome”* e al comma 3 che *“La provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo”*. L'articolo 19, *“Funzioni”*, del medesimo Testo Unico prevede, al comma 2, che *“La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di*



rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo”.

L'articolo 1 dello Statuto della Provincia, “*Principi generali*”, al comma 1, prevede che “*La Provincia di Savona è ente territoriale di area vasta dotato di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria, secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto. La Provincia, quale ente di secondo livello, rappresenta il territorio e le comunità locali che ne fanno parte curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo.*”.

All'articolo 2, “*Finalità*”, sempre dello Statuto, si legge, al comma 1, lettera c, che “*La Provincia, quale ente rappresentativo, orienta in particolare la sua attività verso i seguenti obiettivi: ... c) perseguire il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo e la salvaguardia dell'occupazione e la tutela dell'ambiente; ...*” e, all'articolo 12, “*Funzioni fondamentali*”, comma 6, che “*La Provincia individua nella qualità del sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini e opera, nell'ambito delle attribuzioni che le sono conferite, al fine di assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e formazione.*”.

Si ritiene, quindi, che la Società, con i servizi universitari offerti, con l'incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa e i servizi offerti alle imprese, consenta alla Provincia di svolgere un'attività indispensabile per la funzione dell'Ente di cura e promozione dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità, difficilmente sostituibile con altri strumenti o con progettualità diverse.

Si evidenzia, tra l'altro, che il 21 ottobre 2021, con l'evento “*1991-2021: 30 anni di Università a Savona*”, sono stati celebrati i primi 30 anni Campus Universitario di Savona, “*un'occasione per ripercorrere la storia del polo universitario savonese, dall'origine fino a oggi, con uno sguardo al futuro*”.

Come è stato detto in tale occasione, “*Nato nell'area dell'ex caserma Bligny, il Campus Universitario è stato allo stesso tempo un traguardo e un nuovo inizio per la comunità savonese. Al posto di filo spinato, alte mura e rigide regole militari è nato un fervente e innovativo spazio aperto al mondo, oggi consolidata eccellenza nel panorama universitario italiano. Da sempre proiettato verso l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico, il Campus è sia sede didattica di primo piano sia incubatore di start up e aziende di successo con una spiccata propensione al mondo IT e green. Ospita quasi 1700 studenti all'anno e nella sua conformazione ricorda molto i campus all'americana, un microcosmo dove gli studenti possono passare dalle aule al mondo del lavoro, in un circolo virtuoso di competenze e professionalità.*”

Nel Campus, oggi, 12 aziende condividono infatti gli spazi al fianco degli studenti, in un costante e reciproco rapporto di crescita. Una scommessa vinta, anche per tutti quelli che fin da subito hanno creduto nelle potenzialità di questo progetto. “*In quegli anni si è creata un'adesione totale e convinta a questo progetto da parte di tutti i principali attori istituzionali – ha detto il dott. Luciano Pasquale, Presidente della Fondazione De Mari – Comune di Savona, Camera di Commercio, Provincia, Unione industriali, Università di Genova e credo che sia molto importante, oggi, celebrare questi trent'anni per pensare al futuro con sempre maggiore coesione e volontà di guardare avanti, anche su progetti di lungo periodo che possono sembrare impossibili*”.

Il Polo di Savona rappresenta oggi una vera e propria eccellenza nel panorama universitario italiano. La formula del suo successo è da ricercare nella capacità di coniugare l'offerta didattica di altissimo livello con una appassionata realtà imprenditoriale che anima le aziende che hanno sede nel campus: ad unire queste realtà la visione costante verso il futuro sui temi dell'innovazione tecnologica, la ricerca e la sperimentazione, sempre nel massimo rispetto della sostenibilità e del mondo *Green*.



La Provincia di Savona ha partecipato all'evento, in cui si sono ripercorse le tappe più importanti del Campus, dalle origini ad oggi, e le future sfide passando attraverso la presentazione dell'attuale offerta formativa e dei servizi attuali. I lavori si sono conclusi con una tavola di confronto sull'ecosistema dell'innovazione a Savona.

Il Presidente della Provincia presente all'evento ha rinnovato la personale e istituzionale adesione al "Progetto del Campus". *“Sono veramente felice di aver preso parte a queste celebrazioni. Il Campus Universitario è per Savona e tutto il Territorio provinciale un motivo di orgoglio. - ha dichiarato il Presidente Olivieri - Tutti gli attori che hanno preso parte alla realizzazione del "Progetto del Campus" possono sentirsi fieri di aver creduto con lungimiranza nel futuro. Il futuro dei giovani offrendo loro una didattica di qualità, e il futuro del mondo imprenditoriale offrendo alle aziende gli spazi per sperimentare e innovare. Due mondi che si intersecano e vivono delle reciproche influenze allo scopo di ottenere le massime competenze. ...Gli sforzi e gli investimenti di questi 30 anni identificano il Campus come luogo di conoscenza, formazione e innovazione imprenditoriale. Savona e tutto il Territorio possono beneficiare e celebrare i risultati raggiunti, pensando anche a grandi progetti per il futuro. Tanti Auguri "Università di Savona.”*

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00511850091
Denominazione	S.P.E.S. Società Consortile per Azioni
Anno di costituzione della società	1992
Forma giuridica	Società Consortile per Azioni
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Savona
Comune	Savona

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività principale (Classificazione ATECO)	85.4 (Istruzione post-secondaria universitaria e non universitaria)

PROVINCIA DI SAVONA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	--
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	83.149,00	-3.403,00	30.172,00	-2.381,00	230.774,00

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	608838	854.796,00	870.893,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	339.976	357.672	378.218,00
di cui Contributi in conto esercizio	9.334		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	25%

PROVINCIA DI SAVONA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO

Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4 c. 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	Promozione, coordinamento e realizzazione attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi

PROVINCIA DI SAVONA

TPL LINEA S.r.l.

La Società TPL Linea S.r.l. esercita l'attività di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona e il trasporto di persone su gomma in genere.

L'attività della Società è ricompresa tra quelle consentite dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 175/2016 (comma 2, lettera a, “*produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*”).

La Società è partecipata, oltre che dalla **Provincia** che detiene il **34,263% del capitale**, dai Comuni di Savona con il 28,915%, dai Comuni di Finale Ligure (4,335%), di Alassio (2,253%), di Albenga (2,188%), di Varazze (1,764%), di Loano (1,398%), di Vado Ligure (1,304%), di Pietra Ligure (1,268%), di Cairo Montenotte (1,120%), dagli altri Comuni della Provincia di Savona e dai Comuni di Alto e Caprauna della Provincia di Cuneo per l'8,7%. Una quota della Società pari al 12,24% del capitale è posseduta dalla Società G.T.T. Sp.a. interamente posseduta dal Comune di Torino, per il tramite della Finanziaria Città di Torino Holding S.p.a..

La decisione di mantenere la partecipazione, anche a seguito del referendum che ha restituito dignità costituzionale alle Province, è già stata illustrata nel Piano di razionalizzazione periodica del 2018 e in quello del 2019, che qui integralmente si richiamano.

La Società TPL Linea S.r.l. svolge attualmente il servizio del trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale e omogeneo della Provincia di Savona, in cui la Provincia svolge compiti di governo ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 33/2013.

Con la deliberazione consiliare n. 59 del 18 ottobre 2019, è stato stabilito, tra l'altro, di revocare la deliberazione del Consiglio provinciale n. 71 del 5 dicembre 2017, con la quale era stata approvata la relazione giustificativa per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Savona mediante procedura ad evidenza pubblica. Con la medesima deliberazione è stato confermato l'indirizzo, già espresso con la deliberazione consiliare n. 45 del 30 luglio 2019, di verificare la sussistenza dei presupposti per l'affidamento del servizio *in house*.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Trasporti della Provincia n. 4113 del 24 ottobre 2019, è stata revocata la determinazione a contrattare n. 3994 dell'11 dicembre 2017, con la quale era stata disposta la procedura di gara. Il medesimo Dirigente, con atto n. 4901 del 18 dicembre 2019, ha determinato la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale svolto dalla Società TPL Linea, alle medesime disposizioni contrattuali del vigente contratto di servizio (repertorio n. 10255 del 24 giugno 2003, confermato dal successivo contratto suppletivo repertorio n. 12996 del 25 giugno 2012), fino alla conclusione del procedimento per il nuovo affidamento.

Il 17 dicembre 2019 è stata avviata la pubblicazione per l'affidamento del servizio *in house* [GU/S S246 del 20 dicembre 2019, G.U.R.I., Serie speciale, n. 150 del 23 dicembre 2019].

Su richiesta della Provincia, il Consiglio di Amministrazione della Società ha predisposto un Piano industriale, per valutare e assicurare la sostenibilità e l'economicità per l'affidamento *in house* del servizio del trasporto pubblico locale, senza ulteriori oneri a carico degli Enti soci. Il Piano industriale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 19 dicembre 2019.

PROVINCIA DI SAVONA

L'Assemblea dei Soci della Società TPL Linea S.r.l., il 19 dicembre 2019, ha infatti deliberato, tra l'altro, di approvare le seguenti richieste formulate dalla Presidente:

- approvare il Piano industriale di TPL Linea, al fine di procedere con le relative deliberazioni in seno ai vari Consigli comunali e provinciale, nonché in Assemblea dei Soci di GTT Torino;
- attuare tutte le azioni necessarie e propedeutiche per procedere con l'affidamento *in house* del servizio nei termini di legge;
- confermare gli impegni economico-finanziari verso TPL Linea derivanti dal contratto di servizio, dall'accordo di programma e dal Piano industriale;
- impegnarsi a sostenere l'Azienda affidando alla stessa servizi aggiuntivi e soprattutto scolastici, così come indicato nel Piano industriale, nel rispetto della normativa a cui devono sottostare i Soci per l'affidamento dei servizi e tenuto conto delle singole necessità;
- impegnarsi a favorire le azioni di miglioramento della mobilità sul territorio, così come declinate nel Piano industriale;
- impegnarsi congiuntamente all'Azienda per garantire un adeguato livello di sicurezza a bordo dei mezzi.

Nel corso del 2020, la pandemia da Covid-19 ha avuto pesantissime ripercussioni sul trasporto pubblico locale, non solo ha causato la drastica riduzione del servizio nel periodo del lockdown e in quello successivo, ma ha richiesto un'intensa attività per ripensare il servizio stesso e per adattarlo alle mutevoli necessità per le misure sanitarie adottate dal Governo. Tale situazione ha anche causato ovviamente un rallentamento nell'adozione degli atti per l'affidamento *in house* del servizio.

Il Consiglio provinciale con deliberazione n. 42 del 22 ottobre 2020 ha formulato l'indirizzo di determinare la proroga del contratto di servizio in essere con la Società TPL Linea S.r.l., per la prestazione del servizio di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale ed omogeneo della Provincia di Savona, alle vigenti condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa in materia e fino al completamento del nuovo affidamento del servizio. La decisione è stata assunta in conformità all'articolo 92, comma 4-ter, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha dettato specifiche disposizioni in merito agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico in relazione alle misure di contenimento del virus Covid-19 consentendo la proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza.

E' pertanto proseguito il percorso per completare la procedura di affidamento *in house* del servizio del trasporto pubblico locale tenendo conto delle difficoltà causate dalla pandemia da Covid-19 che hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività non solo nel corso del 2020, ma anche nel corso dell'anno successivo, tanto da determinare la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021.

Nel 2021, tra l'altro, si è concluso l'iter per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del "Piano di bacino della mobilità e dei trasporti dell'ambito territoriale Savonese", ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 33/2013, "Riforma del sistema di trasporto regionale e locale". Il Piano di bacino è stato redatto anche sulla base dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Esso contiene le linee guida per la riprogrammazione del servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona e le considerazioni in esso contenute rappresentano una metodologia e una proposta evolutiva, ovvero un possibile modello di riorganizzazione dei servizi che potrà essere sviluppato al termine della situazione emergenziale e a valle delle necessarie verifiche sul futuro assetto della mobilità savonese.

Da quanto esposto, si conferma che **le attività svolte dalla Società sono strettamente necessarie per le**

PROVINCIA DI SAVONA

finalità istituzionali dell'Ente e che quindi la sua partecipazione deve essere mantenuta, prevedendo contestualmente il completamento delle procedure in corso per la sua riorganizzazione secondo il modello del cosiddetto *in house providing*.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01556040093
Denominazione	TPL LINEA Società a Responsabilità Limitata
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Savona
Comune	Savona

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività principale (classificazione ATECO)	49.31 (Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane)

PROVINCIA DI SAVONA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	NO (in corso di trasformazione in società in house)
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. a)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	SI
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	Regolamento (CE) 1370/2007, D. Lgs. n. 422/1997, L.R. n. 33/2013
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	390
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	48.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	905.222,00	816.686,00	531.304,00	664.748,00	-637.307,00

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.304.683,00	23.881.084,00	23.682.746,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.232.100,00	4.289.234,00	3.958.513,00
di cui Contributi in conto esercizio	4.702.605,00	2.598.584,00	2.759.687,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

PROVINCIA DI SAVONA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	34,263

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO

Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4 c. 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto la gestione del trasporto pubblico, in proprio o per conto terzi, di linea o non di linea
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi

PROVINCIA DI SAVONA

4. Azioni previste

In sintesi, per quanto esposto, si possono riepilogare le seguenti azioni che si intendono porre in essere:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.A.T. S.p.a. (2,264);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; prosecuzione della riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio.

PROVINCIA DI SAVONA

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
ANNO 2021
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

SCHEDA COMPILATE COME PREVISTO DALLE

LINEE DI INDIRIZZO DELLA CORTE DEI CONTI PER LE RICOGNIZIONI
E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Provincia

Denominazione Ente: PROVINCIA DI SAVONA

Codice fiscale dell'Ente: 00311260095

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Dirigente del Settore Affari Generali

Nome:

MARINA

Cognome:

FERRARA

Recapiti:

Indirizzo:

VIA SORMANO 12 - SAVONA

Telefono:

0198313203-0198313314

Fax:

019-8313269

Posta elettronica:

m.ferrara@provincia.savona.it; societa.partecipate@provincia.savona.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	00616030102	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. Spa	1975	attiva	--	0,136	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02264880994	I.R.E. Spa - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	2014	attiva	--	1,439	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	NO	SI	NO	NO
Dir_3	01029990098	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	1992	attiva	--	2,264	Gestione di servizi pubblici locali in genere e, in particolare della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi	NO	SI	NO	NO
Dir_4	00511850091	Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università S.P.E.S. Scpa	1992	attiva	--	25	Promozione, coordinamento e realizzazione attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01556040093	TPL Linea Srl	2009	attiva	--	34,263	La società ha per oggetto la gestione del trasporto pubblico, in proprio o per conto terzi, di linea o non di linea	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotato in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotato o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è inserita nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. L'azione della Società si riferisce in particolare al "supporto tecnico-operativo" alle politiche di riqualificazione ambientale e sostegno dello sviluppo economico, alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di "innovazione e ricerca" ed al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società fa parte del Gruppo Filse, inserito nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. La Società è funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali.
Come già previsto con le precedenti revisioni delle partecipazioni, si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.A. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_3 (a)

Denominazione società partecipata: S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione di servizi pubblici locali in genere e, in particolare della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi (d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Provincia è Autorità di governo dell'Ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti. La società ha come oggetto la gestione dei servizi ambientali ed è una società in house a totale partecipazione pubblica che opera in via esclusiva con gli enti partecipanti. L'obiettivo dell'acquisizione e del mantenimento della partecipazione è quello di poter procedere all'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, con la formula dello *in house providing*, così da garantire continuità, economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio pubblico. La Provincia, infatti, ritiene opportuno valorizzare le forme organizzative e gestionali idonee a garantire un controllo diretto e stringente sulla gestione del servizio ed utilizzare forme organizzative e gestionali già esistenti sul territorio e di comprovata efficacia ed esperienza nel settore di riferimento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società produce un servizio di interesse generale. Le attività della Società sono necessarie per le finalità istituzionali dell'ente. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano, infatti, sicuramente gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti. E' indubbia la necessità di mantenere e promuovere, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, la presenza a Savona del Campus dell'Università degli Studi di Genova. Si ritiene, quindi, che la Società consenta alla Provincia di svolgere un'attività indispensabile per la funzione dell'Ente di cura e promozione dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità, difficilmente sostituibile con altri strumenti o con progettualità diverse. La partecipazione viene pertanto mantenuta sia pure solo a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società produce un servizio di interesse generale qual è il trasporto pubblico locale. La legge n. 56/2014, all'articolo 1, comma 90, prevede che alle Province vengano assegnate le funzioni di organizzazione di servizi pubblici di rilevanza economica, qual è il servizio del trasporto pubblico locale. La legge della Regione Liguria n. 33/2013 individua le Province quali autorità di governo degli ambiti territoriali ed omogenei del territorio di riferimento. Si ritiene, pertanto, di dover confermare il mantenimento della partecipazione nella Società TPL Linea S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale, senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale.

E' in corso il procedimento per pervenire all'affidamento del servizio alla Società, previa predisposizione di tutti gli atti che consentano alla Provincia, quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento *in house*.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	72
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	271.544,00
2019	119.872,00
2018	1.010.191,00
2017	42.597,00
2016	11.931,00
2015	-3.047.006,00
2014	46.140,00
2013	20.254,00
2012	10.463,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.066.243,00
Compensi amministratori	48.960,00
Compensi componenti organo di controllo	31.612,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	7.053.531,00
2019	5.892.870,00
2018	5.957.759,00
FATTURATO MEDIO	6.301.386,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	43
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	6.044,00
2019	-86.444,00
2018	10.343,00
2017	14.377,00
2016	6.918,00
2015	12.830,00
2014	1.255,00
2013	
2011	

Nota 1

Nota 1 – data di costituzione 6 giugno 2014

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	210
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	9
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	10.564.106,00
Compensi amministratori	30.372,46
Compensi componenti organo di controllo	6.051,40

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	1.531.987,00
2019	1.135.325,00
2018	901.988,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	23.484.941,00
2019	18.641.132,00
2018	16.605.837,00
FATTURATO MEDIO	19.577.303,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	10
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	83.149,00
2019	-3.403,00
2018	30.172,00
2017	-2.381,00
2016	230.774,00
2015	15.537,00
2014	4.405,00
2013	832,00
2012	19.449,00
2011	12.951,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

Importi in euro

Costo del personale (f)	258.262,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	7.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	608.838,00
2019	854.796,00
2018	870.893,00
FATTURATO MEDIO	778.175,67

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	390
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	905.222,00
2019	816.686,00
2018	531.304,00
2017	664.748,00
2016	-637.307,00
2015	351.590,00
2014	476.246,00
2013	-689.370,00
2012	-119.321,00
2011	-1.681.394,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	18.247.526,00
Compensi amministratori	48.000,00
Compensi componenti organo di controllo	18.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	19.304.683,00
2019	23.881.084,00
2018	23.682.746,00
FATTURATO MEDIO	22.289.504,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. Spa	Diretta	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	0,136	La società è inserita nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. La Società fornisce "supporto tecnico-operativo" alle politiche di riqualificazione ambientale e sostegno dello sviluppo economico, alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di "innovazione e ricerca" e al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.
Dir_2	I.R.E. Spa - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	Diretta	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	1,439	La società fa parte del Gruppo Filse, inserito nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. La Società è funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali. Come già previsto con le precedenti revisioni delle partecipazioni, si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.A. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale.
Dir_3	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	Diretta	Gestione di servizi pubblici locali in genere e, in particolare della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi	2,264	La Provincia è Autorità di governo dell'Ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti. La società ha come oggetto la gestione dei servizi ambientali ed è una società in house a totale partecipazione pubblica che opera in via esclusiva con gli enti partecipanti. L'obiettivo dell'acquisizione e del mantenimento della partecipazione è quello di poter procedere all'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, con la formula dello <i>in house providing</i> , così da garantire continuità, economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio pubblico. La Provincia, infatti, ritiene opportuno valorizzare le forme organizzative e gestionali idonee a garantire un controllo diretto e stringente sulla gestione del servizio ed utilizzare forme organizzative e gestionali già esistenti sul territorio e di comprovata efficacia ed esperienza nel settore di riferimento.
Dir_4	Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università - S.P.E.S. Scpa	Diretta	Promozione, coordinamento e realizzazione attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa	25,000	La società produce un servizio di interesse generale. Le attività della Società sono necessarie per le finalità istituzionali dell'ente. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano, infatti, sicuramente gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti. E' indubbia la necessità di mantenere e promuovere, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, la presenza a Savona del Campus dell'Università degli Studi di Genova. Si ritiene, quindi, che la Società consenta alla Provincia di svolgere un'attività indispensabile per la funzione dell'Ente di cura e promozione dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità, difficilmente sostituibile con altri strumenti o con progettualità diverse. La partecipazione viene pertanto mantenuta sia pure solo a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società.
Dir_5	TPL Linea Srl	Diretta	Gestione del trasporto pubblico, in proprio o per conto terzi, di linea o non di linea.	34,263	La società produce un servizio di interesse generale qual è il trasporto pubblico locale. La legge n. 56/2014, all'articolo 1, comma 90, prevede che alle Province vengano assegnate le funzioni di organizzazione di servizi pubblici di rilevanza economica, qual è il servizio del trasporto pubblico locale. La legge della Regione Liguria n. 33/2013 individua le Province quali autorità di governo degli ambiti territoriali ed omogenei del territorio di riferimento. Si ritiene, pertanto, di dover confermare il mantenimento della partecipazione nella Società TPL Linea S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale, senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale. E' in corso il procedimento per pervenire al nuovo affidamento del servizio alla Società, previa predisposizione di tutti gli atti che consentano alla Provincia, quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento <i>in house</i> .

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.